



COMUNE DI FIDENZA

Provincia di Parma

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2021 – 2023
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 42 del 23 dicembre 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2021-2023, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, del Comune di Fidenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 23 dicembre 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni (Presidente)

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Previsioni di cassa.....	8
Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023.....	10
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023	15
A) ENTRATE	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
Nuovo canone patrimoniale (canone unico)	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	19
Spese di personale.....	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	21
<u>ANNO 2023</u>	23
Fondo di riserva di competenza	23
Fondi per spese potenziali.....	23
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	24
ORGANISMI PARTECIPATI	24
INDEBITAMENTO	27
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	28
CONCLUSIONI	29

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Pietro Speranzoni, Maria Paglia, Gelmetti Giovanni, revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 77 del 21/12/2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 12 dicembre 2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023, approvato dalla giunta comunale in data 12 dicembre 2020 con delibera n. 245, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visto:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 12 dicembre 2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2021-2023;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE PRELIMINARI

Il Comune di Fidenza registra una popolazione al 01.01.2020, di n 27142 abitanti.

L'Ente entro il 30 novembre 2020 ha aggiornato gli stanziamenti 2020 del bilancio di previsione 2020-2022.

L' Organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.3 del 4 maggio 2020 il rendiconto per l'esercizio 2019.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 10 aprile 2020 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2019 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Descrizione	31/12/2019
Risultato di Amministrazione	13.362.937,45
Di cui:	
Fondi accantonati	8.258.462,25
Fondi vincolati	709.197,48
Fondi destinati agli investimenti	4.357.910,58
Fondi disponibili	37.367,14

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Cassa al 31 dicembre	2018	2019	2020*
Disponibilità:	4.303.171,49	9.449.722,66	7.897.083,17
di cui cassa vincolata	1.503.941,72	3.080.059,18	4.075.716,81
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

** dato presunto*

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2021-2023 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	1.300.513,04	1.637.022,24	382.100,00	326.100,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	4.872.021,75	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.856.400,26	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	9.449.722,66	3.509.850,55		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.783.802,73	previsioni di competenza previsioni di cassa	19.299.002,48 19.301.121,15	19.667.915,40 19.515.047,13	19.795.709,51	19.714.103,62
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.528.070,14	previsioni di competenza previsioni di cassa	8.634.206,20 9.356.434,30	5.676.365,90 6.869.355,04	5.648.425,07	5.483.621,44
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.360.317,45	previsioni di competenza previsioni di cassa	5.330.594,17 6.439.000,03	8.328.550,47 8.852.426,24	8.295.969,49	8.285.969,49
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	14.137.145,06	previsioni di competenza previsioni di cassa	15.519.718,37 17.478.728,72	8.206.413,38 22.343.558,44	10.991.000,00	13.805.635,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	311.186,61	previsioni di competenza previsioni di cassa	2.700.000,00 3.413.572,04	11.050.000,00 11.361.186,61	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione di prestiti	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	0,00 246.229,03	7.150.000,00 7.150.000,00	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsioni di competenza previsioni di cassa	1.000.000,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto di terzi e partita di giro	66.755,96	previsioni di competenza previsioni di cassa	15.297.780,00 15.302.431,80	15.297.780,00 15.364.535,96	15.872.780,00	15.297.780,00
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	TOTALE TITOLI	27.187.277,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	67.781.301,22 72.537.517,07	76.377.025,15 91.456.109,42	61.603.884,07	63.567.109,55
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	27.187.277,95	previsioni di competenza previsioni di cassa	78.810.236,27 81.987.239,73	78.014.047,39 94.965.959,97	61.985.984,07	63.893.209,55

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	5.952.222,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	33.644.276,07 1.637.022,24 33.151.461,75	32.888.815,13 11.794.086,42 382.100,00 35.351.488,44	31.402.578,75 3.829.454,59 326.100,00	31.055.601,77 0,00 326.100,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.671.207,67	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	28.434.342,88 0,00 27.285.455,47	19.490.443,38 268.430,00 0,00 29.661.704,41	11.354.430,00 29.852,78 0,00	14.022.430,00 0,00 700.000,00
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.150.000,00 0,00 0,00 7.150.000,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	433.837,32 0,00 433.837,32	2.187.008,88 0,00 0,00 2.187.008,88	2.356.195,32 0,00 0,00	2.517.397,78 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.000.000,00 0,00 1.000.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00	1.000.000,00 0,00 0,00
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	461.125,31	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	15.297.780,00 0,00	15.297.780,00 0,00 0,00	15.872.780,00 0,00 0,00	15.297.780,00 0,00 0,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2020		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023
TOTALE TITOLI		17.084.555,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	78.810.236,27 1.637.022,24 77.645.876,12	78.014.047,39 12.062.516,42 382.100,00 90.109.107,04	61.985.984,07 3.859.307,37 326.100,00	63.893.209,55 0,00 1.026.100,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17.084.555,29	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	78.810.236,27 1.637.022,24 77.645.876,12	78.014.047,39 12.062.516,42 382.100,00 90.109.107,04	61.985.984,07 3.859.307,37 326.100,00	63.893.209,55 0,00 1.026.100,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione si procede alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione

Il bilancio di previsione 2021-2023 non prevede l'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione presunto, e quindi gli allegati a/1 e a/2, pur calcolati, non vengono acclusi tra i documenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2021 sono le seguenti:

Rappresentazione del fondo pluriennale vincolato 2021	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.637.022,24
FPV di parte corrente applicato	1.637.022,24
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	-
FPV di entrata per partite finanziarie	-
FPV DETERMINATO IN SPESA	-
FPV corrente:	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	1.637.022,24
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	-
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	-
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	1.310.522,24
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	326.500,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte corrente	1.637.022,24
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse (da specificare)	-
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	1.637.022,24

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONE DI CASSA ENTRATA PER TITOLI		
		Previsioni di cassa 2021
	Fondo di Cassa <i>presunto</i> all'1/1/2021	7.897.083,17
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.515.047,13
2	Trasferimenti correnti	6.869.355,04
3	Entrate extratributarie	8.852.426,24
4	Entrate in conto capitale	22.343.558,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.361.186,61
6	Accensioni prestiti	7.150.000,00

7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate con conto di terzi e partite di giro	15.364.535,96
	TOTALE GENERALE ENTRATE	91.456.109,42

PREVISIONE DI CASSA SPESA PER TITOLI		
		Previsioni di cassa 2021
1	Spese correnti	35.351.488,44
2	Spese in conto capitale	29.661.704,41
3	Spese per incremento attività finanziarie	7.150.000,00
4	Rimborso di prestiti	2.187.008,88
5	Chiusura di anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese con conto di terzi e partite di giro	15.758.905,31
	TOTALE GENERALE SPESE	90.109.107,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'Organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi ***hanno partecipato*** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2021 di € 7.897.083,17 comprende la cassa vincolata per € 4.075.716,81.

L'ente si dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2021				7.897.083,17
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	9.699.208,15	19.667.915,40	29.367.123,55	19.515.047,13
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	881.708,62	5.676.365,90	6.558.074,52	6.869.355,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.145.625,69	8.328.550,47	11.474.176,16	8.852.426,24
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	15.950.467,56	8.206.413,38	24.156.880,94	22.343.558,44
5	<i>Entrate da riduzione di attività fin.</i>	311.186,61	11.050.000,00	11.361.186,61	11.361.186,61
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	7.150.000,00	7.150.000,00	7.150.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-

9	<i>Entrate per c/terzi e partite di giro</i>	66.689,22	15.297.780,00	15.364.469,22	15.364.535,96
TOTALE GENERALE ENTRATE		30.054.885,85	76.377.025,15	#####	99.353.192,59
1	<i>Spese correnti</i>	8.031.854,60	32.888.815,13	40.920.669,73	35.351.488,44
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.704.582,60	19.490.443,38	30.195.025,98	29.661.704,41
3	<i>Spese per incremento attività finanz.</i>	-	7.150.000,00	7.150.000,00	7.150.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	2.187.008,88	2.187.008,88	2.187.008,88
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	1.000.000,00	1.000.000,00	-
7	<i>Spese per c/terzi e partite di giro</i>	107.335,26	15.297.780,00	15.405.115,26	15.758.905,31
TOTALE GENERALE SPESE		18.843.772,46	78.014.047,39	96.857.819,85	90.109.107,04
SALDO DI CASSA					9.244.085,55

Verifica equilibrio corrente anni 2021-2023

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			Competenza anno 2021	Competenza anno 2022	Competenza anno 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.897.083,17			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.637.022,24	382.100,00	326.100,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		33.672.831,77 0,00	33.740.104,07 0,00	33.463.694,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		32.888.815,13 382.100,00 2.726.144,00	31.402.578,75 326.100,00 2.678.000,00	31.055.601,77 326.100,00 2.680.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		2.187.008,88 0,00 36.580,94	2.356.195,32 0,00 37.814,21	2.517.397,78 0,00 39.089,06
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			234.030,00	363.430,00	216.795,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministr.ne presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		234.030,00	363.430,00	216.795,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		26.406.413,38	10.991.000,00	13.805.635,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		7.150.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		234.030,00	363.430,00	216.795,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		19.490.443,38 0,00	11.354.430,00 0,00	14.022.430,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		7.150.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		7.150.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Nel 2021 l'importo di € 234.030,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II è costituito da:

- € 85.000,00 per concessioni cimiteriali;
- € 7.000,00 per sanzioni al codice della strada;
- € 142.030,00 per economie su rinegoziazione mutui;

Nel 2022 l'importo di € 363.430,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II è costituito da:

- € 85.000,00 per concessioni cimiteriali;
- € 25.000,00 per sanzioni al codice della strada;
- € 253.430,00 per economie su rinegoziazione mutui;

Nel 2023 l'importo di € 216.795,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II è costituito da:

- a) € 85.000,00 per concessioni cimiteriali;
- b) € 131.795,00 per economie su rinegoziazione mutui;

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'art. 7, comma 2 del decreto legge n. 78/2015 sancisce che per gli anni dal 2015 al 2023, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

L'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare parte delle economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio 2021 sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Proventi sanzioni Codice della Strada: accertamenti	18.552,00	Sgravi e rimborsi di tributi	20.000,00
Contributo Fondazione Cariparma per progetti di sviluppo territoriale	25.000,00	Festival via Francigena	65.000,00
Contributo Regionale festival via Francigena	40.000,00		
Contributo Fondazione Cariparma per progetto Accanto a te	10.425,00	Spesa per progetto Accanto a te	13.897,00
		Rimborso del prezzo per rilascio anticipato di loculi	10.000,00
Dividendi da società partecipate	108.570,00	Franchise assicurative per r.c.t.	15.000,00
Rimborso di spesa per indagini ISTAT	12.289,00	Spese per indagini ISTAT	12.289,00
Rimborso di spesa per elezioni e referendum	70.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	70.000,00
Contributo per eliminazione di barriere architettoniche	40.120,12	Eliminazione di barriere architettoniche	40.120,12
Ripetizione di spesa per interventi su edificio uffici via Malpeli	26.863,98	Spese per iniziative culturali e turistiche	105.513,98
Contributo Ministero Beni Culturali per Parma 2020-21	22.872,70	Impiego di contributo ministeriale per Parma 2020-21	22.872,70
TOTALE ENTRATE	374.692,80	TOTALE SPESE	374.692,80

Rispetto a quanto riportato in Nota Integrativa (pag. 17), elaborata sulla base della natura delle voci di entrata e di spesa, la tabella è stata rielaborata dal Collegio utilizzando i criteri sottoriportati che fanno riferimento alla effettiva non ripetitività della voce di entrata rispetto all'andamento della stessa nel quinquennio precedente:

- 1) Si sono escluse le entrate derivanti dalla lotta all'evasione tributaria in quanto di ammontare inferiore alla media degli ultimi 5 anni;
- 2) Gli accertamenti per violazioni al codice della strada rappresentano l'eccedenza del triennio precedente al netto del FCDE;
- 3 Si sono escluse le entrate per concessioni cimiteriali pari a € 85.000 in quanto finanziano il titolo II
- 4) I dividendi sono stati inseriti al netto del FCDE calcolato in € 10.000
- 5) Sono state inserite parte delle spese per iniziative culturali e turistiche considerate di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica le informazioni essenziali richieste, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2021-2023 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 32 del 7 dicembre 2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2021-2023 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell’atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 16, co. 4, D.L. n. 98/2011)

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è stato redatto conformemente a quanto disposto dall’art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011 e contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato redatto conformemente a quanto disposto dall’art. 58, comma 1 L. n.133/2008 e contenuto nel DUP.

VERIFICA ATTENDIBILITA’ E CONGRUITA’ DELLE PREVISIONI ANNO 2021-2023

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell’attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2021-2023, alla luce della manovra disposta dall’ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all’Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell’art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l’addizionale all’IRPEF, fissandone l’aliquota in misura dello 0,8% con soglia di esenzione fino a 12.000,00 €.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC: l’articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l’Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La “nuova” Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l’Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Previsioni definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	8.494.481,19	8.950.000,00	9.070.000,00	8.950.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsioni definitive 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
TARI	4.147.532,38	4.147.532,38	4.147.532,38	4.147.532,38

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti, compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Il piano finanziario 2020 è stato redatto con le regole dell'MTR di Arera e la stessa metodologia dovrà essere applicata anche per il 2021. Nelle more della validazione del nuovo PEF 2021 da parte di Ateris e della relativa approvazione da parte di Arera viene prevista l'invarianza delle tariffe TARI già applicate per l'anno 2020 e il relativo gettito dell'anno precedente.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il Comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle *"Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443* predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

Si prende atto dell'accantonamento della somma di € 596.000 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune applica l'imposta di soggiorno.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2019	Residuo 2019	Assestato 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
IMU	1.528.700,39	1.548.304,36	850.000,00	950.000,00	950.000,00	950.000,00
TASI	217.695,50	152.266,88	100.000,00	80.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	170.327,00	88.996,87	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	1.916.722,89	1.789.568,11	1.050.000,00	1.130.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
FCDE	1.822.404,62	1.789.568,11	830.000,00	850.000,00	830.870,00	830.870,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire al netto delle monetizzazioni standard ed altri proventi assimilati) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021	1.455.200,00		1.455.200,00
2022	1.391.000,00		1.391.000,00
2023	1.432.555,00		1.432.555,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'articolo 109 c.2 del D.L. 18/2020 (cd. Decreto "Cura Italia") convertito in legge n.27 del 24/4/2020 ha previsto che, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza epidemiologica, gli enti locali possono utilizzare, anche integralmente, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni, fatta eccezione per quelle di cui all'articolo 31 c.4-bis del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Dpr n-380/2001.

E' in discussione nella legge di bilancio 2021 la stessa previsione anche per l'esercizio 2021.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Anno	Importo	Spesa corrente
2021	1.701.000,00	1.701.000,00
2022	1.687.000,00	1.687.000,00
2023	1.687.000,00	1.687.000,00

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 374.348,24 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- € 542.159,52 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 244 in data 12 dicembre 2020 la somma di € 374.348,24 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato € 51.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 di spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Tipologia	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.273.194,48	2.273.694,48	2.273.694,48
Fondo crediti dubbia esigibilità	56.000,00	55.705,51	55.705,51
Percentuale fondo (%)	2,46%	2,45%	2,45%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale per il 2021 è il seguente:

SERVIZI	COSTI	PROVENTI	% copertura
Asilo nido	1.615.974,89	688.801,67	42,62
Attività extrascolastiche	279.180,97	65.000,00	23,28
Refezione scolastica	1.118.684,84	891.000,00	79,65
Gestione diretta dei parcheggi	29.098,30	380.000,00	>100
TOTALE	3.042.939,00	2.024.801,67	66,54

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023
Asilo nido	590.000,00	64.467,01	590.000,00	64.289,96	590.000,00	64.289,96
Attività extrascolastiche	65.000,00	4.196,20	65.000,00	4.179,50	65.000,00	4.179,50
Refezione scolastica	850.000,00	57.520,34	850.000,00	57.291,30	850.000,00	57.291,30
TOTALE	1.505.000,00	126.183,55	1.505.000,00	125.760,76	1.505.000,00	125.760,76

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 243 del 12 dicembre 2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36 %.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di € 126.183,35

L'Organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi comunali lasciando invariate rispetto a quelle applicate per l'anno 2020.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

Dal 2021 i commi 816-836 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti. Il gettito previsto nel triennio 2021-2023 è il seguente:

Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
695.000,00	695.500,00	695.500,00

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2021-2023 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2020 è la seguente:

Macroaggregati		2021	2022	2023
101	Redditi da lavori dipendente	5.500.857,80	5.661.003,30	5.661.003,30
102	Imposte e tasse a carico ente	514.722,70	520.143,70	520.143,70
103	Acquisto di beni e servizi	19.357.608,89	18.560.953,07	18.373.341,73
104	Trasferimenti correnti	2.625.325,51	1.959.928,17	1.811.953,17
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	996.191,23	956.955,51	943.564,87
108	Altre spese per redditi di capitale	29.730,00	34.730,00	34.730,00
109	Rimborsi e poste correttive	209.550,00	175.180,00	175.180,00
110	Altre spese correnti	3.654.829,00	3.533.685,00	3.535.685,00
	TOTALE	32.888.815,13	31.402.578,75	31.055.601,77

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2021/2023, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 4.936.883,66; considerando

l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da tabella messa a disposizione dell'Ente;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 704.819,09, come risultante da tabella messa a disposizione dell'Ente;

La spesa indicata comprende l'importo di € 87.900,00 nell'esercizio 2021 e di € 87.900,00 nell'esercizio 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

Il Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019) con l'articolo 33, ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, prevedendo il superamento del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Il Decreto attuativo di tale nuova formulazione (DM 17 marzo 2020) ha fissato la decorrenza del nuovo sistema per il calcolo della capacità assunzionale dei Comuni al 20 aprile 2020. Quindi, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (si veda, in proposito, anche il parere emesso con delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

Il nuovo regime assunzionale articola il comparto dei Comuni sulla base dei parametri di sostenibilità finanziaria in tre distinte fattispecie:

1. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, che possono utilizzare le percentuali di crescita annuale della spesa di personale per maggiori assunzioni a tempo indeterminato;
2. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti intermedia, che devono fare attenzione a non peggiorare il valore di tale incidenza;
3. Comuni con una incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti elevata, che devono attuare politiche di contenimento della spesa di personale in relazione alle entrate correnti.

Si rimanda alla Circolare del 13 maggio 2020 pubblicata l'11 settembre 2020.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, avendo un rapporto pari a 19,49%, si colloca nella fascia bassa.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

Spesa di personale			
	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
Totale spese di personale (A)	6.041.210,53	6.124.006,30	6.124.006,30
(-) Componenti escluse (B)	1.473.519,31	1.473.519,31	237.162,00
Quota parte di spesa personale dell'UTV	135.084,79	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, L. 296/2006)	4.702.775,98	4.650.486,99	5.886.844,30

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 rispetta il limite della spesa media del triennio 2011/2013, pari a € 4.936.883,66.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2021-2023 è di € 75.978,95. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti

l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2021-2023 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi solo il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'ente si è avvalso nel bilancio di previsione 2021/23, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennio sulla base dei dati del 2019 e non del 2020 prevista

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2021-2023 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) VIOLAZIONI	10101.06.00150002	€ 950.000,00	a.1)	78,06%	€ 741.570,00	€ 742.000,00	78,11%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.101.41	€ 150.000,00		6,67%	€ 10.005,00	€ 10.000,00	6,67%
TARI	1.101.51	€ 4.302.532,38	a.1)	13,83%	€ 595.040,23	€ 596.000,00	13,85%
TASI VIOLAZIONI	1.101.76.00155001	€ 80.000,00	a.1)	78,60%	€ 62.880,00	€ 63.000,00	78,75%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	2.102	€ 10.000,00	a.1)	15,00%	€ 1.500,00	€ 2.000,00	20,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	2.103	€ 336.001,03	a.1)	19,94%	€ 66.998,61	€ 69.000,00	20,54%
VENDITA DI BENI	3.100.01	€ 120.000,00	a.1)	15,40%	€ 18.480,00	€ 19.000,00	15,83%
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	3.100.02	€ 2.695.290,00	a.1)	6,43%	€ 173.307,15	€ 174.000,00	6,46%
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.100.03	€ 2.273.194,48	a.1)	2,45%	€ 55.693,26	€ 56.000,00	2,46%
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.200	€ 2.142.000,00	a.1)	37,39%	€ 800.893,80	€ 830.144,00	38,76%
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.400	€ 118.750,00		8,00%	€ 9.500,00	€ 10.000,00	8,42%
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.500	€ 977.795,99	a.1)	15,83%	€ 154.785,11	€ 155.000,00	15,85%
						€ 2.726.144,00	

ANNO 2022

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) VIOLAZIONI	10101.06.00150002	€ 950.000,00	a.1)	78,06%	€ 741.570,00	741.570,00	78,06%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.101.41	€ 150.000,00		1,88%	€ 2.815,87	2.815,87	1,88%
TARI	1.101.51	€ 4.301.932,38	a.1)	13,83%	€ 594.957,25	594.957,25	13,83%
TASI VIOLAZIONI	1.101.76.00155001	€ 50.000,00	a.1)	78,60%	€ 39.300,00	39.300,00	78,60%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	2.102	€ 10.000,00	a.1)	15,00%	€ 1.500,00	1.500,00	15,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	2.103	€ 369.001,03	a.1)	19,94%	€ 73.578,80	73.578,80	19,94%
VENDITA DI BENI	3.100.01	€ 120.000,00	a.1)	15,40%	€ 18.480,00	18.480,00	15,40%
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	3.100.02	€ 2.697.290,00	a.1)	6,43%	€ 173.435,75	173.435,75	6,43%
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.100.03	€ 2.273.694,48	a.1)	2,45%	€ 55.705,51	55.705,51	2,45%
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.200	€ 2.178.000,00	a.1)	37,39%	€ 814.354,20	814.354,20	37,39%
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.400				€ -	0,00	
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.500	€ 1.025.285,01	a.1)	15,83%	€ 162.302,62	162.302,62	15,83%
						€ 2.678.000,00	

ANNO 2023

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE minimo	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) VIOLAZIONI	10101.06.00150002	€ 950.000,00	a.1)	78,06%	€ 741.570,00	€ 741.570,00	78,06%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	1.101.41	€ 150.000,00		4,27%	€ 6.398,87	€ 6.398,87	4,27%
TARI	1.101.51	€ 4.301.932,38	a.1)	13,83%	€ 594.957,25	€ 594.957,25	13,83%
TASI VIOLAZIONI	1.101.76.00155001	€ 50.000,00	a.1)	78,60%	€ 39.300,00	€ 39.300,00	78,60%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	2.102	€ 10.000,00	a.1)	15,00%	€ 1.500,00	€ 1.500,00	15,00%
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	2.103	€ 369.001,03	a.1)	19,94%	€ 73.578,81	€ 73.578,81	19,94%
VENDITA DI BENI	3.100.01	€ 120.000,00	a.1)	15,40%	€ 18.480,00	€ 18.480,00	15,40%
ENTRATE DALLA VENDITA E DALLA EROGAZIONE DI SERVIZI	3.100.02	€ 2.697.290,00	a.1)	6,43%	€ 173.435,75	€ 173.435,75	6,43%
PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	3.100.03	€ 2.273.694,48	a.1)	2,45%	€ 55.705,51	€ 55.705,51	2,45%
PROVENTI DERIVANTI DALLA ATTIVITA' DI CONTROLLO	3.200	€ 2.178.000,00	a.1)	37,39%	€ 814.354,20	€ 814.354,20	37,39%
ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	3.400	€ -			€ -	€ -	
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.500	€ 1.015.285,01	a.1)	15,83%	€ 160.719,62	€ 160.719,62	15,83%
						€ 2.680.000,00	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta ad € 126.000,00 annui, pari allo 0,38% delle spese correnti per l'anno 2021 ed allo 0,40% per l'anno 2022 e 2023, rientrante nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2021-2023 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Accantonamento per contenzioso	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Accantonamento per indennità di fine mandato	2.405,00	2.405,00	2.405,00
Accantonamento adeguamenti del CCNL personale	87.900,00	87.9000,00	87.900,00

Per completezza si riporta l'accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato.

	Rendiconto 2019
Fondo anticipazione liquidità Cassa Depositi e Prestiti	1.200.751,51
Fondo accantonamento perdite società partecipate	36.620,16
Fondo rischi contenzioso	101.000,00
Fondo per l'innovazione	81.846,16
Fondo accantonamento TFM amministratori	3.568,74
Fondo rinnovo contratto collettivo	15.000,00
Fondo accantonamento MEF	131.101,14
Fondo oneri per personale collocato a riposo e per procedura disciplinare	86.064,76
Fondo altre passività potenziali	37.050,93

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2021-2023 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non rientra nei casi in cui è necessario l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, (*Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 16 giugno 2017*) alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con

modificazioni dalla Legge 114/2014;

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti in data in data 24 ottobre 2017 (prot. n. 37391);
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016, al Dipartimento del Tesoro mediante applicativo nella sezione "Partecipazioni" (<https://portaletesoro.mef.gov.it>) in data 23/10/2017.

Le partecipazioni che risultavano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Stato di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Ascaa	18,50 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Liquidazione	Dismessa	Non presenta personale
Cepim	0,83 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Cessione quota	Dismessa	Non necessario
ParmAbitare	1,00 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Cessione quota	In liquidazione	Non presenta personale
Parma turismi	0,90 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Cessione quota	Dismessa	Non presenta personale
Soprip	4,20 %	Mancanza requisiti previsti dalla normativa per mantenimento	Liquidazione	In liquidazione	Non necessario

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 16/11/2017, a seguito di scissione della società San Donnino Multiservizi Srl, veniva approvata la costituzione di *Rete Gas Fidenza S.r.l.* e *TLR Fidenza S.r.l.*, strumentali al processo di razionalizzazione poiché unicamente funzionale agli obiettivi di dismissione, secondo procedure trasparenti, delle attività non più strategiche per il comune.

La procedura di alienazione di Rete Gas Fidenza Srl si è conclusa, mentre è in corso la procedura di vendita di TLR Fidenza Srl.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con deliberazione n. 79 del 20 dicembre 2019, l'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate alla data del 31/12/2018, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016;

L'Ente dovrà provvedere con delibera consiliare ad approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2019.

Garanzie rilasciate

Nel 2021 permangono due garanzie fidejussorie per un totale di € 1.630.000, così suddiviso:

1) Garanzia fidejussoria su mutuo di € 1.130.000 rilasciata a favore della società sportiva ex Fidenza Sport e ora Sogis srl, per realizzazione degli impianti sportivi comunali, con ammortamento a tasso fisso pari all'IRS 12 anni + 0,10 punti percentuali annui, con durata 20 anni, dall'1/01/2008 al 31/12/2027.

2) Garanzia fidejussoria su mutuo di € 500.000 rilasciata a favore della società sportiva ex Fidenza Sport e ora Sogis Srl, per riqualificazione degli impianti sportivi comunali, con ammortamento a tasso variabile pari all'EURIBOR 6 mesi + 2,15 punti percentuali annui, con durata 20 anni, dall'1/1/ 2012 al 31/12/2031.

Per entrambe le situazioni il Comune non ha mai effettuato alcuna erogazione.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 del 20 novembre 2020, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate per l'esercizio 2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2021, 2022 e 2023 sono finanziate come segue:

Equilibrio di parte capitale		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	26.406.413,38	10.991.000,00	13.805.635,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	7.150.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	234.030,00	363.430,00	216.795,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	19.490.443,38 0,00	11.354.430,00 0,00	14.022.430,00 700.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2021-2023 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha rilevato che l'Ente ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento *rispetta* le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito all'1/01 (+)	39.910.244,19	40.993.886,20	38.812.864,85	36.313.862,97	35.915.413,56	40.914.985,62	38.596.604,51
Nuovi prestiti (+)	3.327.972,11	419.690,23	1.534.309,77		7.150.000,00		
Prestiti rimborsati esclusa ant liq) (-)	2.190.080,10	2.539.543,08	4.033.311,65	398.449,41	2.150.427,94	2.318.381,11	2.478.308,72
Altre variazioni (+/-)	-54.250,00	-61.168,50					
Totale fine anno	40.993.886,20	38.812.864,85	36.313.862,97	35.915.413,56	40.914.985,62	38.596.604,51	36.118.295,79
Nr. abitanti al 01/01	26826	26898	27041	27142	27142	27142	27142
Debito medio per abitante	1.528,14	1.442,96	1.342,91	1.323,24	1.507,44	1.422,03	1.330,72

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	898.432,06	996.191,23	956.955,51	943.564,87
Quota capitale	433.837,32	2.187.008,88	2.356.195,32	2.517.397,78
Totale	1.332.269,38	3.183.200,11	3.313.150,83	3.460.962,65

La previsione di spesa per gli anni 2021, 2022 e 2023 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti

contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

Anno	2021	2022	2023
Interessi passivi	996.191,23	956.955,51	943.564,87
Entrate correnti	31.073.630,61	31.073.630,61	31.073.630,61
% su entrate correnti	3,21%	3,09%	3,04%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021-2023;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pietro Speranzoni

Dott.ssa Maria Paglia

Dott. Giovanni Gelmetti